



COMUNE DI BRIGA NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	3.022	3.038	3.058	3.037	3.016
<i>di cui:</i>					
Maschi	1.462	1.477	1.482	1.474	1.476
Femmine	1.560	1.561	1.576	1.563	1.540
Famiglie	1.247	1.258	1.270	1.275	1.265

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Presidente	BELLOSTA ROSANNA ERSILIA Sindaco	
		competenze delegate
Assessore	ALLEGRA CLAUDIO Vice Sindaco	Polizia Municipale – Lavori Pubblici – Verde pubblico e parchi – Ambiente.
Assessore	VERGANI DANIELE	Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Sport e tempo libero – Politiche energetiche – Politiche giovanili.
Assessore	BARBIERI CHIARA	Bilancio - Tributi – Comunicazione – Rapporti con le associazioni.
Assessore	FANTINI GIAMPIERO	Pubblica Istruzione – Politiche sociali/assistenziali - Personale.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	BELLOSTA ROSANNA ERSILIA - Sindaco
Consigliere	ALLEGRA CLAUDIO - Consigliere anziano
	VERGANI DANIELE
	CAVALLARO SERGIO
	CAVIGIOLI GUIDO
	POLETTI FEDERICO
	POLETTI REMO GIUSEPPE
	URANI PAOLA
	LA PORTA TERESA
	FRANCHINI ISACCO
	ERBETTA RICCARDO
	QUIRICO LUCIANO
	COSTAGLIOLA LIVIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : **Dr. Alberto FORNARA**

Segretario : **Dr. Alberto FORNARA**

Posizioni organizzative:

- Area tecnico – manutentiva:

- geom. Ermanno FASOLA fino al 31.12.2010
- ing. Maria Luisa BACCHETTA dal 01.01.2011 – incarico art. 110 comma 1 Tuel 267/2000

- Area contabilità e tributi:

- rag. Amabile BACCHETTA

- Aree residuali

- dr. Alberto FORNARA - segretario direttore

Numero totale personale dipendente: **11 su n. 14 posti in organico**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizioni finanziarie dell'Ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

A seguito sentenza esecutiva della Corte di Appello di Milano n. 2914/2013 che ha condannato il Comune al pagamento di un risarcimento di € 1.234.931,12 oltre spese legali e interessi per un importo complessivo di € 1.437.157,53, il consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 30.11.2013, ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio e ha stabilito per il ripiano del debito di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del TUEL, introdotto dal D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, e convertito con L. 7 dicembre 2012 n. 213;

Trattandosi di debito di parte corrente, non si è potuto ricorrere all'accensione di mutui o all'utilizzo di altre entrate in conto capitale; pertanto il piano di riequilibrio pluriennale, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 13.02.2014, ha previsto unicamente l'aumento dell'addizionale comunale Irpef dallo 0,3% allo 0,8% con decorrenza 2014.

Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del Tuel 267/2000.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Personale:

All'inizio del mandato il personale dipendente a tempo indeterminato era costituito da n. 11 unità su n. 14 posti in pianta organica.

Il 31.12.2010 è cessato per pensionamento il tecnico comunale (cat. D5 a tempo pieno).

Trattandosi di funzioni fondamentali (sentenza corte dei conti n. 11/contr/12 del 17.04.2012), con decorrenza 01.01.2011 è stato assunto un nuovo tecnico con contratto ai sensi dell'art. 110 comma 1 del Tuel 267/2000 (cat. D1 - part-time 18 ore settimanali).

Dovendo mantenere invariate le spese di personale si è operata una diversa distribuzione del personale all'interno dell'ente con l'intento di migliorare l'erogazione dei servizi.

Con decorrenza 1° luglio 2011 il dipendente già Agente di Polizia Municipale è stato trasferito all'ufficio demografici in qualità di Istruttore Amministrativo;

A seguito di detto trasferimento l'addetto alla Biblioteca e servizi demografici è stato assegnato a Biblioteca e servizi assistenziali e successivamente attribuito a Biblioteca e servizi amministrativi.

DOTAZIONE ORGANICA
SITUAZIONE AL 31 dicembre 2009

AREE DI ATTIVITA'	Cat.		Posto
Amministrativa	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Servizi demografici	C	Istruttore Amministrativo	COPERTO
	B3	Collaboratore addetto ai Servi Demografici ed alle apparecchiature e procedure informatiche	VACANTE
Tecnico/Manutentiva	D3 giuridico	Capo Settore lavori pubblici, urbanistica ed edilizia	VACANTE
	D	Istruttore direttivo responsabile ufficio tecnico	COPERTO
	C	Istruttore Amministrativo a servizio dell'Ufficio Tecnico	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato necroforo	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato stradino	COPERTO
Ragioneria	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Tributi – Programmazione finanziaria	D	Istruttore direttivo responsabile servizio contabilità e tributi	COPERTO
Vigilanza e commercio	D	Sottufficiale di polizia municipale responsabile ufficio commercio	VACANTE
	C	Agente di polizia municipale	COPERTO
	C	Agente di polizia municipale	COPERTO
Servizi Culturali e Amministrativi	B3 giuridico	Addetto alla Biblioteca ed ai Servizi Demografici	COPERTO
TOTALE POSTI			14
TOTALE POSTI COPERTI			11
TOTALE POSTI VACANTI			3

SITUAZIONE AL 31 dicembre 2011

AREE DI ATTIVITA'	Cat.		
Amministrativa	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Servizi demografici	C	Istruttore Amministrativo	COPERTO
	C	Istruttore Amministrativo	COPERTO
	B3	Collaboratore addetto ai Servi Demografici ed alle apparecchiature e procedure informatiche	VACANTE
Tecnico/Manutentiva	D3 giuridico	Capo Settore lavori pubblici, urbanistica ed edilizia	VACANTE
	D	Istruttore direttivo responsabile ufficio tecnico	COPERTO dal 01.01.2011 con incarico ex art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000 x 18 ore settimanali in sostituzione di un D5 a tempo pieno cessato il 31.12.2010
	C	Istruttore Amministrativo a servizio dell'Ufficio Tecnico	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato necroforo	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato stradino	COPERTO
Ragioneria	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Tributi – Programmazione finanziaria	D	Istruttore direttivo responsabile servizio contabilità e tributi	COPERTO
Vigilanza e commercio	C	Agente di polizia municipale	COPERTO
	C	Agente di polizia municipale	VACANTE
Servizi Culturali e Amministrativi	B3 giuridico	Addetto alla Biblioteca ed ai Servizi Demografici	COPERTO
TOTALE POSTI			14
TOTALE POSTI COPERTI			11
TOTALE POSTI VACANTI			3

SITUAZIONE AL 31 dicembre 2013

AREE DI ATTIVITA'	Cat.		
Amministrativa	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Servizi demografici	C	Istruttore Amministrativo	COPERTO
	C	Istruttore Amministrativo	COPERTO
	B3	Collaboratore addetto ai Servi Demografici ed alle apparecchiature e procedure informatiche	VACANTE
Tecnico/Manutentiva	D3 giuridico	Capo Settore lavori pubblici, urbanistica ed edilizia	VACANTE
	D	Istruttore direttivo responsabile ufficio tecnico	COPERTO dal 01.01.2011 con incarico ex art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000 x 18 ore settimanali in sostituzione di un D5 a tempo pieno cessato il 31.12.2010
	C	Istruttore Amministrativo a servizio dell'Ufficio Tecnico	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato necroforo	COPERTO
	B	Esecutore - operaio specializzato stradino	COPERTO
Ragioneria	D	Istruttore Direttivo	COPERTO
Tributi – Programmazione finanziaria	D	Istruttore direttivo responsabile servizio contabilità e tributi	COPERTO
Vigilanza e commercio	C	Agente di polizia municipale	COPERTO
	C	Agente di polizia municipale	VACANTE
Servizi Culturali e Amministrativi	B3 giuridico	Addetto alla Biblioteca ed ai Servizi Amministrativi	COPERTO
TOTALE POSTI			14
TOTALE POSTI COPERTI			11
TOTALE POSTI VACANTI			3

Le carenze d'organico sopra evidenziate rispetto ai posti previsti in pianta organica hanno purtroppo registrato un ulteriore elemento di criticità dovuto ad un recente episodio luttuoso che ha reso vacante l'unico posto dell'Area "Vigilanza e Commercio, coperto fino al 18.02.2014 da un Agente di Polizia Municipale di categoria C.

LSU

Si è fatto ricorso al personale in mobilità assegnatoci dal Centro per l'impiego per servizi di manutenzione del patrimonio e per l'assistenza al servizio mensa scolastica.

Convenzioni del servizio di segreteria:

Nel corso del mandato la convenzione del servizio di segreteria è stata più volte oggetto di modifica:

<i>fino al 31 marzo 2010</i>		
Briga Novarese	Maggiora	Bolzano Novarese
50%	25%	25%

<i>dal 1° aprile 2010 fino al 30 giugno 2011</i>			
Briga Novarese	Oleggio Castello	Maggiora	Bolzano Novarese
31%	48%	13%	8%

<i>dal 1° luglio 2011 fino al 21.03.2012</i>			
Briga Novarese	Oleggio Castello	Maggiora	Bolzano Novarese
16%	48%	32%	4%

<i>dal 22.03.2012</i>			
Briga Novarese	Oleggio Castello	Comignago	Bolzano Novarese
23%	48%	25%	4%

Lavori pubblici:

Si riporta l'elenco dei principali progetti approvati:

<i>Deliberazione n.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto lavori</i>	<i>Importo</i>
76	05.10.2009	Lavori di realizzazione edificio polifunzionale in Regione Prato delle Gere.	1.450.000,00
55	10.05.2010	Chiusura porticato per realizzazione nuovi locali scuola elementare	65.000,00
64	07.06.2010	Asfaltature strade comunali	36.000,00
65	07.06.2010	Lavori di rifacimento scalinata ingresso municipio	23.750,00
66	07.06.2010	Realizzazione nuovo pozzo per irrigazione al campo sportivo	15.000,00
83	09.08.2010	Realizzazione nuovi loculi cimiteriali	150.000,00
66	27.06.2011	Lavori di sistemazione area antistante il cimitero comunale.	35.000,00
85	01.09.2011	Sistemazione di alcuni tratti di strade comunali	22.000,00
18	5.03.2012	Lavori di completamento piazzale del cimitero comunale.	45.000,00
34	16.04.2012	Lavori di ampliamento della Scuola dell'infanzia (Corpo C).	90.000,00
93	17.09.2012	Lavori di realizzazione edificio polifunzionale in regione Prato delle Gere. Lotto 2 - Impianto fotovoltaico	150.000,00
124	12.11.2012	Lavori di realizzazione edificio polifunzionale in regione Prato delle Gere - Lotto n. 3 - Sistemazione esterna area carrabile	45.000,00
53	29.07.2013	Lavori di realizzazione edificio polifunzionale in regione Prato delle Gere - lotto n. 4 - sistemazione esterna area pedonale	40.000,00

Nei 5 anni del secondo mandato sono state portate a termine opere importanti, alcune pensate e progettate durante il 1° mandato (una per tutte l'edificio polifunzionale) e ne sono state realizzate altre. Rispetto a 10 anni fa le opportunità economiche x il nostro Comune (come per tutti i Comuni italiani) si sono decisamente ridotte per la crisi che ci ha colpito e per la necessità di rispettare il patto di stabilità interno; infatti i trasferimenti dello Stato e i finanziamenti regionali si sono ridotti.

Nonostante ciò dal 2009 a oggi sono stati portati a termine interventi importanti come la realizzazione di nuovi locali nella scuola primaria e di ampliamenti della scuola dell'infanzia. Per ambedue gli edifici sono state acquisite relazioni di verifica sismica.

Sono stati costruiti nuovi loculi cimiteriali ed è stato realizzato il piazzale antistante il cimitero e sistemato il parco delle Rimembranze; è stata rifatta la scala d'accesso al palazzo comunale. Questi interventi hanno reso più decorosi e sicuri gli accessi.

Da alcuni mesi è in piena attività il centro polifunzionale, opera che più ha caratterizzato l'impegno amministrativo di questi anni. E' un edificio all'avanguardia dal punto di vista energetica, in esso trovano collocazione la nuova Biblioteca, la Palestra con annesso piccolo bar, il locale destinato alla Pro-loco, il magazzino comunale, la sede dell'ODV e la sede operativa della A.I.B.- Protezione civile.

Di questa opera l'Amministrazione è particolarmente orgogliosa perché rappresenta un'occasione di incontro e di svago a disposizione dei cittadini.

Due tratti di strada particolarmente pericolosi sono stati messi in sicurezza, con la realizzazione di una rotonda in via S. Marco e di un percorso pedonale protetto in via Marconi, dall'Oratorio alla Chiesa parrocchiale. E' stato acquisito, inoltre, un progetto di messa in sicurezza del tratto lapideo di via Roma.

Con la chiusura positiva della conferenza dei servizi sulla VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) si è fatto un significativo passo in avanti verso la realizzazione del sottopasso ferroviario; ora RFI (l'ente ferroviario) procederà alla progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dei lavori, che auspichiamo in tempi brevi per migliorare sensibilmente la viabilità.

Rifiuti

Nel corso del 2° mandato ci sono state altre importanti innovazioni: la modifica della tipologia di raccolta dei rifiuti non differenziabili - indistinto con l'introduzione del sistema del "sacco conforme". Dopo il 1° anno di utilizzo sono stati registrati risultati decisamente positivi: si è riscontrato da subito una netta riduzione dell'indistinto, pari circa al 50% con conseguente riduzione significativa dei costi di smaltimento. Il tutto ha portato a un incremento del rifiuto differenziabile dal 64% al 77%

Ambiente

Grazie a questi e ad altri interventi significativi sugli immobili comunali, grazie alla buona gestione e alla partecipazione al progetto d'innovazione energetica IE, con la consulenza degli esperti di Legambiente, il Comune ha ora la possibilità di conseguire la certificazione energetica.

Per quanto riguarda l'urbanistica, l'Amministrazione completerà entro marzo 2014 l'iter relativo alla variante strutturale generale di PRGC con l'approvazione delle controdeduzioni finali.

Ogni anno l'Amministrazione ha organizzato, coinvolgendo le scuole, l'operazione "Puliamo Briga" e ha aderito all'iniziativa promossa da Caterpillar "M'illumino di meno", per la sensibilizzazione al risparmio energetico.

Acqua

E' stata installata la "casa dell'acqua", a costo zero per le casse comunali, grazie ad alcune sponsorizzazioni pubbliche e private, con la finalità di ridurre l'uso delle bottiglie di plastica ma anche dell'inquinamento dell'aria (derivato dai gas di scarico emessi dai mezzi di trasporto).

E' stato realizzato un pozzo per l'irrigazione del campo sportivo che permetterà un approvvigionamento autonomo per l'irrigazione del campo senza intaccare le risorse dell'acquedotto.

Volontariato

Anche nel secondo mandato l'Amministrazione ha potuto avvalersi della collaborazione dei volontari che hanno, a costo zero per il Comune, tenuto in ordine il verde pubblico (in particolare la collina di S. Colombano) ed è anche grazie a loro che Briga si è vista assegnare tre fiori da Asproflor e Distretto dei Laghi nell'ambito del concorso dei Comuni Fioriti.

Per quanto riguarda il sociale, i volontari si sono resi disponibili all'apertura di uno spazio settimanale di intrattenimento per gli anziani e hanno seguito l'inserimento scolastico di ragazzi svantaggiati.

Volontari e lavoratori socialmente utili hanno garantito le operazioni di scodellamento presso la scuola primaria rendendo così possibile (grazie al risparmio sulla manodopera) tenere per tutti gli alunni residenti a Briga un costo estremamente contenuto del buono pasto.

Altri volontari danno una mano tenendo aperta la biblioteca anche in ore serali e pomeridiane. Numerosi sono state le iniziative (corsi, conferenze) di promozione culturale organizzate dalla biblioteca.

Infine, in questo secondo mandato si è costituita l'Odv (organizzazione di volontariato) che si occupa di aiuti alimentari e non solo nei confronti dei cittadini bisognosi.

Si è formata la Consulta delle Associazioni ed è stata istituita la fiera di San Giovanni quale ulteriore momento di aggregazione.

In questo secondo mandato la Pro Loco ha continuato con successo la "promozione del territorio e delle tradizioni più care ai brighesi".

L'A.I.B., oltre a svolgere attività di protezione civile, ha curato, soprattutto con gli alunni della scuola Primaria la sensibilità nei confronti del nostro ambiente naturale.

Per salvare la chiesetta di Maria Immacolata, detta Madonna del Motto, piccolo monumento barocco in condizioni assai precarie, l'Amministrazione ne ha deciso l'acquisizione e ha promosso una raccolta di fondi per il suo restauro.

Con tutta questa serie di iniziative e con il concorso delle Associazioni dei volontari e dei cittadini, crediamo che l'Amministrazione abbia contribuito a rendere più unita la Comunità di Briga: e questo era uno dei punti principali del nostro programma.

Comunicazione

Al consueto notiziario comunale "Briga Notizie" quale strumento di comunicazione con i cittadini, è stato aggiunto in Piazza Unità d'Italia un monitor, che permette una diffusione più aggiornata e puntuale delle notizie comunali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

anno	2009	2010	2011	2012	2013
Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	UNO

Per l'esercizio 2013 si rileva un solo parametro deficitario:

Il n. 10 "Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 443 e 444 della legge 24.12.2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Con deliberazione consiliare n. 1 del 13.02.2014 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tel 267/2000, per la copertura di un debito fuori bilancio derivante da sentenza della Corte di Appello.

Per tale piano di riequilibrio è stata utilizzata la somma di € 160.000,00 di avanzo di amministrazione per la copertura della prima annualità (2013) mentre per le successive annualità si farà fronte mediante maggiore entrata derivante dall'incremento della percentuale dell'addizionale comunale Irpef.

Spesa corrente 2013: 1.864.624,99

Avanzo di amministrazione destinato a finanziare lo squilibrio su tutti gli anni previsti dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale: 160.000,00 (solo per esercizio 2013)

$$\frac{160.000,00 * 100}{1.864.624,99} = 8,58\%$$

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa :

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CC	24	28/09/2009	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. RECEPIMENTO MODIFICHE DISPOSTE CON DELIBERAZIONE C.R. 08.07.2009 N. 267-31038 E L.R. 14.07.2009 N. 20.
CC	32	26/11/2009	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP). MODIFICA DELL'ART. 21.
CC	6	26/04/2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.
CC	12	11/05/2010	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA ANNONARIA E DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA.
CC	2	3/03/2011	APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI FINI DELL'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS 27.10.2009, N. 150.
CC	9	27/06/2011	APPROVAZIONE DELL'ALLEGATO "ENERGETICO" AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
CC	10	27/06/2011	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TENUTA E GESTIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICA.
CC	13	27/06/2011	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA PRESENZA DI CANI IN AREE PUBBLICHE.
CC	14	27/06/2011	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO A CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE DELLE CENERI DERIVANTI DALLA CREMAZIONE DEI DEFUNTI.
CC	17	8/08/2011	ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICA.
CC	19	30/10/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). CONFERMA ALIQUOTE.
CC	20	30/10/2012	REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICA DELL'ART. 3 COMMA 3.
CC		4/02/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI. ART. 3 C. 1 DEL DECRETO LEGGE N. 174 DEL 10.10.2012 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 213/2012.
CC	15	28/10/2013	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO.
CC	17	28/10/2013	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI CONNESSI.
CC	18	28/10/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE NORME DI COMPORTAMENTO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SPORTIVA NELLA NUOVA PALESTRA COMUNALE.
GM	58	23/05/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE.
GM	59	28/05/2012	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTEGRAZIONE.
GM	71	25/06/2012	CONCORSO "BALCONE FIORITO". APPROVAZIONE REGOLAMENTO
GM	73	26/06/2012	ART. 55 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. REVISIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL "NUCLEO DI VALUTAZIONE".
GM	18	2/04/2013	CONCORSO "BALCONI FIORITI". APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
GM	101	31/12/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI.

L'adozione dei regolamenti o le modifiche apportate a quelli esistenti sono da ricondurre alla necessità di adeguarli e dare esecuzioni a nuove disposizioni normative o all'istituzione di nuovi tributi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI: le aliquote sono rimaste invariate per tutto il periodo del mandato così come stabilite con deliberazione consiliare n. 9 del 10.03.2008.

IMU: nuova imposta istituita nel 2012; le tariffe applicate sono quelle base previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: l'aliquota fissata con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 27.11.2007 è rimasta invariata nella misura dello 0,3%.

IMPOSTA PUBBLICITA': le aliquote applicate sono quelle previste dalla legge per i Comuni di classe V. Sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 18.03.2002

TARSU/TARES: Le precedenti aliquote TARES determinate con deliberazione n. 99 del 12.11.2001 sono state modificate con decorrenza 2010 come da deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 30.11.2009 con un incremento del 25%.

Con decorrenza 2013 è stata istituita la nuova TARES: le aliquote sono state approvate con deliberazione consiliare n. 16 del 28.10.2013 garantendo la copertura integrale del costo del servizio.

2.1.1 ICI / IMU : *Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)*

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	5‰	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	120,00	200,00 + 50,00 per ciascun figlio	200,00
Altri immobili	6‰	6‰	6‰	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=	=	=	0,20%	0,20%
Aree edificabili	7‰	7‰	7‰	0,76%	0,76%

2.1.2 Addiz. Irpef : *aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione*

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: *indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	81,51%	84,50%	81,60%	76,50%	100%
Costo del servizio pro-capite	62,45	79,90	83,14	88,75	86,21

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni :

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Con deliberazione consiliare n. 1 del 04.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni in cui sono descritti strumenti, metodologie, uffici e organi coinvolti nell'attività amministrativa ai sensi degli art. 147 e seguenti del D.Lgs 267/2000.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) **controllo di gestione:** verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) **controllo di regolarità amministrativa:** per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) **controllo di regolarità contabile:** per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Le attività di controllo sono coordinate con il Piano di prevenzione della corruzione (L. 190/2012)

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il Controllo di gestione è stato effettuato mediante un'analisi dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica valutando gli obiettivi di gestione di ogni singolo settore.

Tali controlli effettuati annualmente sono stati oggetto di parere del Revisore dei Conti e successivamente approvati con le seguenti deliberazioni:

Esercizio	Numero	Data
2009	68	22.06.2010
2010	63	16.06.2011
2011	74	30.06.2012
2012	34	24.06.2013

3.1.1.1 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeI, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Comune < 5.000 abitanti.

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 29.12.2012, il quale prevede all'art. 2 la predisposizione della Relazione sulla performance ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 con lo scopo di evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate; indica sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009. La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative indicate all'art. 3 ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e-bis del D. Lgs n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita ad un organismo comunale di valutazione delle performance composto dal Segretario Comunale e dal Revisore dei Conti.

La valutazione del segretario comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

In caso di segreteria convenzionata la valutazione è attribuita al Sindaco del Comune capo convenzione, sentiti i Sindaci degli altri Comuni convenzionati.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei titolari di posizioni organizzative è collegata:

- alla presenza di eventuali indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- alle capacità di relazione con l'utenza;
- alla capacità di valutazione del personale della propria area di responsabilità, evidenziabile attraverso una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- al contributo fornito alla performance dell'area o del gruppo di lavoro in cui svolge l'attività lavorativa
- alle disponibilità di collaborazione fornite a livello di gruppo di lavoro nella condivisione delle attività d'ufficio
- alle capacità di relazione con l'utenza.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL :

Con verbale del Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2008 l'Ente ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società e consorzi partecipati ai sensi dell'art. 3 comma 29 della Legge n. 244/2007: gli organismi partecipati erano i seguenti:

N.	Denominazione/Sede	%	Attività
1	AZIENDA PATRIMONIALE CUSIO AGOGNA S.R.L.	20%	Società proprietaria delle infrastrutture dell'impianto di depurazione
2	ACQUE S.P.A.	2,27%	Gestione del servizio idrico integrato – SOT
3	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.	0,54%	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO n. 1
4	CONSORZIO PERLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	4,40%	Gestione dei servizi socio assistenziali
5	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	1,97%	Gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani
6	CONSORZIO PERLA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA	0,31%	Gestione dell'Istituto storico della Resistenza
7	CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,59%	Gestione delle case di vacanza dei Comuni novaresi

Con la medesima deliberazione è stato autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni che svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generali necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente o enti previsti da norme regionali o statali.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 30.12.2010 è stato preso atto della fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile della società ACQUE S.p.A. in ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. con sede legale in Novara via Triggiani n. 9.

Nel 2011, con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 05.12.2011 si è preso atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Patrimoniale Cusio Agogna s.r.l. in Acqua NOVARA.VCO S.P.A.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.671.665,13	1.883.554,51	1.874.530,77	1.782.204,09	1.966.399,01	17,63
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	546.447,75	126.607,45	47.685,25	51.731,10	97.031,14	82,24-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	827.900,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE	3.046.012,88	2.010.161,96	1.962.216,02	1.833.935,19	2.063.430,15	32,25-

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.386.520,48	1.553.620,67	1.526.934,01	1.538.321,10	1.864.624,99	34,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.561.890,72	495.871,41	308.980,72	327.254,44	68.556,61	95,61-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	124.751,52	171.809,83	180.117,76	190.581,04	187.045,46	49,93
TOTALE	3.073.162,72	2.221.301,91	2.016.032,49	2.056.156,58	2.120.227,06	31,00-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195.488,86	215.211,93	226.782,19	220.198,66	220.916,92	13,00
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	195.488,87	215.211,93	226.782,19	220.198,66	221.399,92	13,25

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.671.665,13	1.883.554,51	1.874.530,77	1.782.204,09	1.966.399,01
Spese Titolo I	1.386.520,48	1.553.620,67	1.526.934,01	1.538.321,10	1.864.624,99
Rimborso Prestiti parte del titolo III	124.751,52	171.809,83	180.117,76	190.581,04	187.045,46
SALDO DI PARTE CORRENTE	160.393,13	158.124,01	167.479,00	53.301,95	85.271,44-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	546.447,75	126.607,45	47.685,25	51.731,10	97.031,14
Entrate titolo V**	827.900,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.374.347,75	126.607,45	87.685,25	51.731,10	97.031,14
Spese Titoli II	1.561.890,72	495.871,41	308.980,72	327.254,44	68.556,61
Differenza di parte capitale	187.542,97-	369.263,96-	221.295,47-	275.523,34-	28.474,53
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	201.318,36	410.773,79	221.300,83	289.174,44	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	13.775,39	41.509,83	5,36	13.651,10	28.474,53

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	2.093.822,87	
Pagamenti	(-)	1.503.039,90	
Differenza	(+)	590.782,97	
Residui attivi	(+)	1.147.678,87	
Residui passivi	(-)	1.765.611,69	
Differenza		617.932,82-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.149,85-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.711.868,70	
Pagamenti	(-)	1.858.333,27	
Differenza	(+)	146.464,57-	
Residui attivi	(+)	513.505,19	
Residui passivi	(-)	578.180,57	
Differenza		64.675,38-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	211.139,95-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.689.315,37	
Pagamenti	(-)	1.696.338,03	
Differenza	(+)	7.022,66-	
Residui attivi	(+)	499.682,84	
Residui passivi	(-)	546.476,65	
Differenza		46.793,81-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	53.816,47-

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.600.208,17	
Pagamenti	(-)	1.853.356,89	
Differenza	(+)	253.148,72-	
Residui attivi	(+)	453.925,68	
Residui passivi	(-)	422.998,35	
Differenza		30.927,33	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	222.221,39-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	1.752.259,87	
Pagamenti	(-)	1.652.613,61	
Differenza	(+)	99.646,26	
Residui attivi	(+)	532.087,20	
Residui passivi	(-)	689.013,37	
Differenza		156.926,17-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	57.279,91-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	45.389,00	6.319,89	0,00
Per spese in conto capitale	21.834,00	35.304,00	0,00	36.840,89	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	499.993,00	351.383,00	368.685,00	277.940,03	0,00
Totale	521.827,00	386.687,00	414.074,00	321.100,81	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	1.224.828,92	1.200.043,17	1.239.243,85	461.388,88	460.559,87
Totale residui attivi finali	1.465.054,13	1.479.257,13	1.475.879,00	1.050.424,94	739.656,97
Totale residui passivi finali	2.168.056,72	2.292.613,12	2.301.048,04	1.190.713,01	865.651,18
Risultato di amministrazione	521.826,33	386.687,18	414.074,81	321.100,81	334.565,66
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	201.318,36	410.773,79	221.300,83	289.174,44	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	201.318,36	410.773,79	221.300,83	289.174,44	210.000,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	5.671,67	2.528,24	141.493,10	339.860,34	489.553,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	127,80	13.275,00	13.402,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	23.100,94	0,00	12.364,36	93.638,11	129.103,41
Totale	28.772,61	2.528,24	153.985,26	446.773,45	632.059,56
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	383.306,00	6.825,00	0,00	0,00	390.131,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	13.994,49	0,00	6.829,43	0,00	20.823,92
Totale	397.300,49	6.825,00	6.829,43	0,00	410.954,92
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	258,23	0,00	7.152,23	7.410,46
Totale generale	426.073,10	9.611,47	160.814,69	453.925,68	1.050.424,94

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	25.861,90	23.951,02	21.936,92	198.225,24	269.975,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	443.620,16	82.534,87	152.026,10	194.732,27	872.913,40
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	24.821,93	24.821,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.022,53	7.440,16	1.321,00	5.218,91	23.002,60
TOTALE	478.504,59	113.926,05	175.284,02	422.998,35	1.190.713,01

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,36 %	18,37 %	15,12 %	10,84 %	6,95 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	RISPETTATO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nessuna sanzione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.321.750,77	2.149.940,94	2.009.823,18	1.844.064,07	1.632.196,68
Popolazione Residente	3.022	3.038	3.058	3.037	3.016
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	768,28	707,68	657,23	607,20	541,18

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,02%	3,12%	2,81%	2,15%	1,84%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	56.686,44	Patrimonio netto	4.592.460,57
Immobilizzazioni materiali	4.885.620,47		
Immobilizzazioni finanziarie	147.898,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.546.434,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	599.917,91
Disponibilità liquide	1.224.828,92	Debiti	2.669.090,42
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.861.468,90	TOTALE	7.861.468,90

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.030,35	Patrimonio netto	5.145.473,72
Immobilizzazioni materiali	5.698.999,91		
Immobilizzazioni finanziarie	153.721,10		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.095.092,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	160.717,48
Disponibilità liquide	461.388,88	Debiti	2.137.041,75
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.443.232,95	TOTALE	7.443.232,95

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'unico debito fuori bilancio accertato (2013) deriva da una sentenza esecutiva della Corte di Appello di Milano che condanna l'Ente al pagamento di un risarcimento di € 1.234.931,12 oltre spese legali e interessi per un importo complessivo di € 1.437.157,53.

Resoconto sintetico sullo stato del contenzione in essere:

- Incidente stradale occorso il 26.02.1988 (il tratto di strada su cui si verificò l'incidente era interessato da lavori di ampliamento della rete del gas metano - l'ente appaltante era la società concessionaria per la distribuzione del gas metano.
- L'automobilista fece causa alla società esecutrice dei lavori e con sentenza del 04.06.1998 veniva attribuito la responsabilità del 70% alla ditta e una corresponsabilità del 30% all'automobilista;
- Nel 2008 venne per la prima volta citato in giudizio il Comune quale ente proprietario della strada;
- Con sentenza di 1° grado del 30.09.2010 il Tribunale di Milano assolveva il Comune dichiarando prescritta la domanda proposta dall'attore.
- Contro tale sentenza veniva proposto ricorso e la Corte di Appello di Milano con sentenza notificata il 1° agosto 2013 accoglieva la richiesta e condannava il Comune ad un risarcimento di € 1.234.931,12 oltre spese legali e interessi per un importo complessivo di € 1.437.157,53;
- Contro tale sentenza è stato presentato ricorso alla Cassazione il 14.10.2013;
- il Comune ha chiamato in causa la ditta concessionaria della rete del gas metano costituendosi in giudizio presso il Tribunale di Milano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21.10.2013 (udienza fissata per il 09.01.2014 e successivamente rinviata a maggio 2014);
- in data 07.11.2013 è stata richiesta con ricorso la sospensione della sentenza che non è stata concessa;
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 30.11.2013 ha attivato la procedura di cui all'art. 243 bis del Tuel 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 1 in data 13.02.2014 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis

Tale debito fuori bilancio è, per sua natura risarcitoria, un'uscita di parte corrente per la quale non è concesso trovare una copertura finanziaria con entrate in conto capitale. Si farà fronte a tale riequilibrio mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la prima annualità e all'aumento dell'addizionale comunale Irpef che passerà dallo 0,3% allo 0,8% per le annualità successive, salva la possibilità di reperire diverse risorse nell'arco di durata del piano di riequilibrio. Non si è fatto ricorso dal fondo di rotazione di cui all'art.243-ter.

I responsabili dei servizi, ciascuno per le proprie competenze, hanno attestato l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2013.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	430.640,65	430.640,65	430.640,65	486.931,12	473.033,95
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	423.481,11	420.544,69	409.785,21	449.031,57	460.498,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,24%	31,75%	31,27%	30,75%	24,70%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale *</u> Abitanti	<u>502.532,00</u> 3022	<u>493.257,00</u> 3038	<u>477.507,00</u> 3058	<u>473.033,95</u> 3037	<u>460.498,83</u> 3016
€	166,29	162,36	156,15	155,76	152,69

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	<u>3.022</u> 11	<u>3.038</u> 11	<u>3.058</u> 11	<u>3.037</u> 11	<u>3.016</u> 11
Rapporto	274,73	276,18	278,00	276,09	274,18

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse Decentrate	45.297,50	43.043,04	40.209,69	38.835,26	37.212,32

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

	2009	2010	2011	2012	2013
Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/20 (acquisto all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO	NO	NO	NO	NO
Ai sensi dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumenti in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti consorzi o altri organismi)	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziario ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il Bilancio di previsione ed il Rendiconto di gestione.

Relativamente ai questionari dei Bilanci di previsione:

- anno 2009 – nessun rilievo
- anno 2010 – nessun rilievo
- anno 2011 – nessun rilievo
- anno 2012 – con nota prot. n. 8686 del 19.10.2012 la Sezione Regionale della Corte dei Conti richiedeva chiarimenti in merito agli equilibri di bilancio e alle spese di personale. In data 26.10.2012 il Comune riscontrava fornendo chiarimenti; in data 20.11.2012 la Sezione Regionale assumeva la deliberazione n. 349/2012 alla quale si riscontrava nuovamente con nota prot. n. 5190 del 23.11.2012 dandone successiva comunicazione al Consiglio comunale nella seduta del 04.02.2013. Non sono pervenute in merito ulteriori osservazioni da parte della Corte dei Conti.
- anno 2013 – nessun rilievo

Per i questionari sui Rendiconti:

- anno 2009 – nessun rilievo
- anno 2010 – nessun rilievo
- anno 2011 – nessun rilievo
- anno 2012 – nessun rilievo

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti succedutisi negli anni:

- rag. Giuseppe Poletti fino al 31.12.2011
 - dott. Alessandro Bacchetta dal 01.01.2012
- Tutti i pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

In conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda in particolare le spese di personale l'Ente ha sempre rispettato i limiti di spesa imposti ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 (monte salari 2004). Nell'anno 2012 il conteggio della spesa di personale è stato calcolato ai sensi della legge n. 44/2012 art. 4 ter c. 11, con riferimento al monte salari 2008, ed è stato rispettato tale limite.

Anche per quanto riguarda il 2013, essendo l'Ente soggetto al Patto di Stabilità per la prima volta, il limite di spesa è stato rispettato.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione, tuttavia è doveroso evidenziare come la gestione dell'Ente sia sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione delle spese correnti.

Parte V – 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Con verbale del Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2008 l'Ente ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società e consorzi partecipati ai sensi dell'art. 3 comma 29 della Legge n. 244/2007: gli organismi partecipati erano i seguenti:

N.	Denominazione/Sede	%	Attività
1	AZIENDA PATRIMONIALE CUSIO AGOGNA S.R.L.	20%	Società proprietaria delle infrastrutture dell'impianto di depurazione
2	ACQUE S.P.A.	2,27%	Gestione del servizio idrico integrato – SOT
3	ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.	0,54%	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO n. 1
4	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	4,40%	Gestione dei servizi socio assistenziali
5	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	1,97%	Gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani
6	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA	0,31%	Gestione dell'Istituto storico della Resistenza
7	CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,59%	Gestione delle case di vacanza dei Comuni novaresi

Con la medesima deliberazione è stato autorizzato il mantenimento di tutte le partecipazioni che svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generali necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente o enti previsti da norme regionali o statali:

- l'oggetto sociale delle tre società partecipate è la gestione del servizio idrico integrato e pertanto l'attività svolta è di produzione di servizi di interesse generale;
- l'oggetto sociale del Consorzio n. 4 è la gestione dei servizi socio-assistenziali e tale attività è prevista dall'art. 21 della Legge Regionale 23.05.2008 n. 12;
- l'oggetto sociale del Consorzio n. 5 è lo svolgimento del servizio dei rifiuti solidi urbani, e pertanto rientra nei casi consentiti dal comma 28 dell'art. 2 della Legge 244/2007;
- l'oggetto sociale del Consorzio n. 6 è la gestione dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio e Ossola, e tale fine è previsto dall'art. 2 della Legge Regionale del Piemonte 22.01.1976, n. 76 come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale n. 20 del 02.07.2008;
- l'oggetto sociale del Consorzio n. 7 è la gestione e organizzazione di soggiorni-vacanze in particolare per minori e anziani;

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 30.12.2010 è stato preso atto della fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501 ter del codice civile della società ACQUE S.p.A. in ACQUA NOVARA.VCO S.p.A. con sede legale in Novara via Triggiani n. 9.

Nel 2011, con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 05.12.2011 si è preso atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Patrimoniale Cusio Agogna s.r.l. in Acqua NOVARA.VCO S.P.A.

Attualmente il Comune partecipa nelle seguenti società e consorzi.

Denominazione/Sede	%	Attività
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.	0,57%	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO n. 1
CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	4,40%	Gestione dei servizi socio assistenziali
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	1,97%	Gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA	0,31%	Gestione dell'Istituto storico della Resistenza
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,59%	Gestione delle case di vacanza dei Comuni novaresi

L'Ente non ha, rispetto agli organismi partecipati, alcuna posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice Civile.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
Esterneizzazioni attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Briga Novarese che, non essendo costituito il tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, viene, dopo l'apposizione del visto dell'Organo di Revisione:

- inviata alla Corte dei Conti sezione regionale;
- trasmessa alla Conferenza permanente per il coordinamento della Finanza Pubblica
- pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.

Briga Novarese, 24.02.2014




IL SINDACO
Rosanna Ersilia Bellosta

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 05.03.2014

L'organo di revisione
economico finanziario ⁽¹⁾
dott. Alessandro Bacchetta



Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.